

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE  
ASUR  
N. 229/ASURDG DEL 19/03/2013**

**Oggetto: TAR Marche - Ric. n. 114/2013 in ottemperanza promosso dal Sig. M.A..  
Costituzione in giudizio e nomina legale interno Avv. Patrizia Viozzi.**

**IL DIRETTORE GENERALE  
ASUR**

- . . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

**- D E T E R M I N A -**

1. di costituirsi nel giudizio promosso dal Sig. M.A.. (si omettono le generalità ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/03 sulla tutela dei dati personali) dinanzi al TAR Marche nei confronti dell'ASUR;
2. di conferire, per il detto fine, apposito incarico all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore U.O.C. Servizio Legale presso l'ASUR Marche Area Vasta n. 5, per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR nel presente giudizio, conferendole ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di farsi sostituire, eleggendo domicilio in Ancona presso l'Area Affari Generali e Contenzioso ASUR, Via Caduti del Lavoro, 40;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto l'Ente si avvale, per la difesa, di prestazioni professionali garantite da personale dipendente dell'ASUR;

4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m.i. ai fini della tempestività della costituzione in giudizio;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Ancona, sede legale ASUR

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Dott. Alberto Carelli

**IL DIRETTORE SANITARIO**

Dr. Giorgio Caraffa

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Piero Ciccarelli

La presente determina consta di n 15 pagine di cui n. 10 di allegati all'originale cartaceo

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**  
**(U.O.C. Affari Istituzionali di Asoli Piceno)**

Normativa di riferimento:

- L.R. 20/6/2003 n. 13 e ss.mm.ii.
- Art. 10 CCNL Comparto Sanità biennio economico 2000/2001
- D. Lgs. 02/07/2010 n. 104

Premesso che:

nel luglio del 2009 è stato notificato il ricorso promosso dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno – sez. Lavoro, con il quale il dipendente Sig. M. A. (si omettono le generalità ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/03) ha chiesto la condanna dell'amministrazione ad attribuirgli l'incarico di coordinatore del personale infermieristico della Medicina Trasfusionale dell'Ospedale Mazzoni a far data dal 1/9/2001, con conseguente pagamento della relativa indennità.

L'ASUR si è costituita in giudizio con l'Avv. Marina Brunetti del Foro di Ascoli Piceno.

All'esito di un'articolata istruttoria durante la quale è stata espletata anche CTU contabile ad opera della Dr.ssa Roberta Sgattoni designata dal Tribunale, con sentenza n. 1257 del 23/11/2011 il Giudice del Lavoro ha deciso la vertenza nel modo seguente:

*“dichiara che a M.A. devono essere riconosciuti il ruolo e le funzioni di coordinatore del Servizio di Medicina Trasfusionale dal 1/9/2001; condanna l'ASUR n. 13 al pagamento della relativa indennità per la somma di € 22.157,82 oltre interessi e rivalutazione come per legge. Condanna l'ASUR alla rifusione in favore del ricorrente delle spese processuali, che liquida in complessivi € 5.200,00 di cui € 3.500,00 per onorari, oltre IVA e CAP per legge”.*

Con determina del Direttore dell'Area Vasta n. 5 n. 420 del 20.3.2012 si è provveduto a dare esecuzione alla sentenza, disponendo il pagamento in favore del dipendente in parola delle somme riconosciute dal Giudice del Lavoro a titolo di sorte maggiorata di interessi e spese legali.

Con ricorso n. 114/2013 promosso dinanzi al TAR Marche, acquisito al protocollo dell'Area Vasta n. 5 in data 4.2.2013 al n. 6201, il Sig. M.A., con il patrocinio dell'Avv. Serena Demasi, ha promosso

giudizio per ottemperanza della sentenza del Giudice del Lavoro di Ascoli Piceno n. 1257/2011, per il quale è già fissata l'udienza del 18.04.2013;

Nello specifico il ricorrente ha chiesto al giudice amministrativo di:

- 1) Dichiarare l'obbligo dell'ASUR Marche Area Vasta n. 5 di conformarsi al giudicato di cui alla sentenza n. 1257/2011, emessa dal Tribunale di Ascoli Piceno, in funzione di Magistratura del Lavoro, G.L. Dr Emilio Pocci, in data 22.11.11 e depositata in data 17.1.2012, ad esito del contenzioso civile recante il n. 770/09 RG Lav., provvedendo nel termine di 60 giorni dalla notifica della emananda sentenza amministrativa o nel termine che codesto Ecc.mo TAR riterrà congruo ad ottemperare a quanto ordinato dal Sig. Giudice del Lavoro del Tribunale di Ascoli Piceno con la sentenza di cui innanzi, e precisamente di riconoscere al Sig. M.A. il ruolo e le funzioni di coordinatore del Servizio di Medicina Trasfusionale dal 1.9.2001 e di adempiere alle prescrizioni della predetta sentenza in favore del Sig. M.A.
- 2) Dichiarare l'ASUR Marche Area Vasta n. 5 tenuta al pagamento delle somme di cui all'indennità di coordinamento nella misura fissa e variabile, per la complessiva somma di Euro 2.619,46 per il periodo che va da dicembre 2011 a gennaio 2012 compresa la tredicesima, calcolo ottenuto sulla base della CTU della Dr.ssa Sgattoni, oltre interessi dal dicembre 2011 al soddisfo e rivalutazione dalla pubblicazione della sentenza al soddisfo;
- 3) Dichiarare l'ASUR Marche Area Vasta n. 5 tenuta al pagamento in favore del ricorrente di una somma di denaro, che sarà ritenuta di giustizia da codesto Tribunale adito, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del giudicato;
- 4) Nominare contestualmente, nel caso in cui dovesse decorrere infruttuosamente il termine sopra fissato per l'adempimento/ottemperanza, un commissario ad acta per i conseguenti adempimenti esecutivi, fissando la somma che l'ASUR intimata rimasta ancora inadempiente, dovrà versare per l'ulteriore violazione del giudicato.

Con nota ID 12129 del 7.3.2012, il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Area Vasta n. 5, ha relazionato in merito al ricorso in argomento, proponendo anche una soluzione della vertenza coerente con quanto previsto dall'art. 10 CCNL Comparto Sanità biennio economico 2000/2001, considerato che non sussiste un provvedimento dell'amministrazione che attribuisca al Sig. M.A. la funzione di coordinamento oggetto del contendere e che il loro svolgimento è precluso allo stesso; il comma 5 del richiamato articolo prevede, infatti, che *"L'indennità attribuita al personale di cui al*

*comma 2 e 3 è revocabile limitatamente alla parte variabile con il venir meno della funzione o, in caso di valutazione negativa” .*

Ritenuto che l'ASUR abbia interesse alla costituzione nel predetto giudizio onde far valere le proprie ragioni e, comunque tentare una composizione bonaria della lite nei termini suesposti.

Per quanto sopra premesso SI PROPONE al Direttore Generale l'adozione del seguente schema di determina:

1. di costituirsi nel giudizio promosso dal Sig. M.A. (si omettono le generalità ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/03 sulla tutela dei dati personali) dinanzi al TAR Marche nei confronti dell'ASUR;
2. di conferire, per il detto fine, apposito incarico all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore U.O.C. Servizio Legale presso l'ASUR Marche Area Vasta n. 5, per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR nel presente giudizio, conferendole ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di farsi sostituire, eleggendo domicilio in Ancona presso l'Area Affari Generali e Contenzioso ASUR, Via Caduti del Lavoro, 40;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto l'Ente si avvale, per la difesa, di prestazioni professionali garantite da personale dipendente dell'ASUR;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m.i. ai fini della tempestività della costituzione in giudizio;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**Il Responsabile del Procedimento**  
**(Dott. Francesco Tomassetti)**

#### **IL DIRIGENTE DELL'U.O.C. AA.II.**

Il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore Generale.

Si attesta inoltre che dal presente provvedimento non deriva, né può derivare, alcuna spesa a carico dell'ASUR.

**IL DIRIGENTE DELL'U.O.C. AA.II.  
(Dott. Silvio Liberati)**

**- ALLEGATI -**

Allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione: 1 copia ricorso notificato